



## L'1 settembre il calcio d'inizio del nuovo torneo

■ A parte le 27 squadre ammesse alla Tim Cup, per la maggior parte delle società di LegaPro (prima e seconda divisione) la prossima stagione inizierà domenica 18 agosto con le gare del primo turno della Coppa Italia di categoria, manifestazione che ha visto quest'anno il successo del Latina sul Viareggio.

I campionati, invece, avranno inizio l'1 settembre e si concluderanno il 4 maggio. Ancora da definire le soste dei vari campionati in una stagione che dovrebbe concludersi con una certa rapidità, anche perché poi inizieranno i mondiali di calcio in Brasile. Per quel che riguarda le squadre bre-

siane, FeralpiSalò e Lumezzane, ancora ovviamente non è dato sapere se saranno inserite nello stesso girone (ma è quasi certo che sarà così) e se questo sarà il girone con 17 squadre, come nella stagione appena conclusa, o quello a 16, il che comporterebbe avere due turni in più di sospensione del campionato.

# LegaPro 1

## Lume a caccia del numero 1

### Sul mercato si cercano pure un regista e un centravanti

**LUMEZZANE** Settimana interlocutoria per il mercato del Lumezzane, anche se gli operatori di mercato, in particolare il d.s. Christian Botturi, visto che Luca Nember si è ormai già stabilmente insediato nel suo nuovo ruolo al Chievo, stanno portando avanti i contatti allacciati nel corso degli ultimi tempi. L'unica notizia ufficiale di questi giorni è la rinuncia al portiere Vigorito, che torna dunque al Cagliari dopo l'ottima stagione disputata in Valgobbia.

Di fatto la colonia sarda dell'ultima stagione è stata «demolita». Dopo l'esonero nel corso della stagione di Gianluca Festa il Lumezzane non confermerà, oltre a Vigorito, neppure il centrocampista Giorico ed il trequartista Ceppellini, mentre non vedremo nella difesa a tre nemmeno Paolo Dametto, che farà il ritiro insieme a Vigorito con la prima squadra del Cagliari e poi forse verrà girato in serie B.

C'è dunque da lavorare per Botturi, anche se il neo ds può comunque partire da alcuni punti fermi, in particolare Davide Mandelli, che sarà il capitano della squadra ed il perno della difesa. Gli altri confermati rispetto all'ultima stagione sono l'esterno Carlini e il difensore Guagnetti, oltre ai Berretti Galuppini, Peli e Mamone, che saranno aggregati alla prima squadra insieme a Prevacini, di rientro dal prestito di Castiglione. Saranno girati invece ad altre società gli altri ex Castiglione Ferrari, Pini e Faroni.

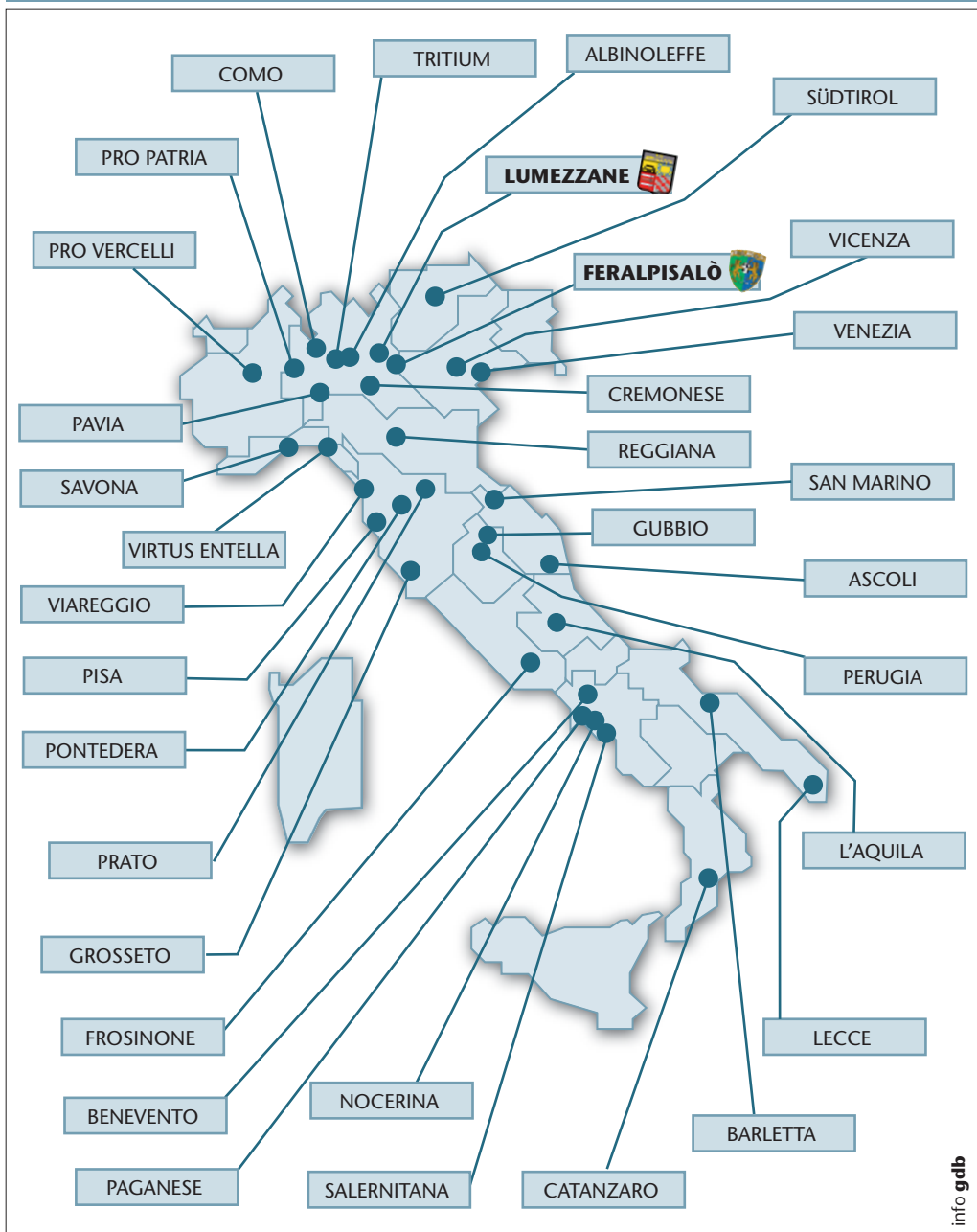
Sul mercato ci sono sempre Baraye (già bloccato dal Chievo) e Dadson, mentre sono

da definire le posizioni di Posenti, in proprietà con l'Atalanta, che probabilmente tratterrà il giocatore, Gallo e Kirilov, appetiti da squadre di categoria superiore. Gli ottimi rapporti con il Chievo potrebbero portare ad una loro conferma, ma non è affatto scontato, prova ne sia che il Primavera Manfrin, in predico di passare al Lumezzane, ha invece firmato in settimana con il Modena, ed un altro giovane del Chievo sul quale Botturi faceva affidamento (il centrocampista Franchini) è richiesto dalla Juve Stabia.

Quanto alle strategie tecniche la priorità è quella al momento di scegliere il portiere titolare. Favorito al momento un esperto su un giovane ed in questo caso, nella difesa a tre, si andrebbe alla caccia di un under. In stand-by perciò è la trattativa con il centrale difensivo dell'Albinoleffe Mauro Belotti (classe '84), che non costa poco ed ha diverse richieste (Alessandria, Mantova, San Marino e Pavia). A centrocampo e in attacco si cercano giocatori esperti (uno per reparto). Ci sono infatti da sostituire Marcolini, passato dall'altra parte della barricata, e Inglese, che il Chievo girerà ad una formazione di serie B. Da vagliare la posizione di Torregrossa, acquistato nel mercato di gennaio ed impiegato in poche occasioni. È un '92, ha margini di miglioramento e potrebbe venir buono anche per la nuova regola che prevede contributi per le squadre che elencheranno in distinta 18 giocatori con età media dai 21 ai 25 anni.

**Sergio Cassamali**

### LA LEGAPRO 1 2013-2014



### PLAY OFF LEGAPRO 2

## Venezia e L'Aquila: la missione promozione è compiuta

■ La Prima Divisione accoglie L'Aquila e Unione Venezia. Gli abruzzesi, che rientrano nella terza serie professionistica dopo 10 anni, avevano già portato l'inerzia della finale play off dalla propria parte dopo il successo dell'andata a Teramo. La promozione della Venezia, che spegne il sogno del Monza (0-0 sette giorni fa) è invece arrivata al termine di una partita ricca di colpi di scena. L'Aquila vince il derby al «Fattori» con il Teramo per 2-1 e stacca il biglietto per la vecchia serie C1 (come avevano già fatto nella regular season Salernitana e Pontedera) grazie ai gol di Carcione e Iannini. Per il Teramo in rete Coletti. Colpi di scena a ripetizione a Portogruaro (vista l'inagibilità del

«Penzo»): al «Mecchia» il Monza tiene in pugno la promozione dopo lo 0-0 del «Brianteo» portandosi per due volte in vantaggio con Finotto e Gasbarroni. Ci pensa Bocalon (doppietta) a centrare prima l'1-1, poi il 2-2 all'87'. Quando i supplementari sembrano inevitabili, arriva il sigillo di D'Apollonia che spedisce i veneti in LegaPro 1. Infine, il Rimini resta in Seconda Divisione, mentre il Gavorrano retrocede in serie D. Questo il verdetto della finale di ritorno dei play out, in gran parte decisa 7 giorni fa grazie al successo dei romagnoli per 3-0 in trasferta. Nuovo successo per il Rimini ieri pomeriggio: 2-1 con i gol di Brighi e Morga (per il Gavorrano inutile rete di Nocciolini).

## Il Lecce che salta la B è la «minaccia» del girone A

■ La sorpresa della LegaPro 1 targata 2013-2014, stagione «bianca», ossia senza retrocessioni, è la presenza del Lecce. La formazione pugliese, che avrebbe dovuto «ammazzare» il girone A, prima ha ceduto il passo al Trapani (promosso nella regular season) e poi al Carpi, nella finale play off di ritorno giocata ieri al Via del Mare.

Ipotizzando una griglia dei due gironi di Prima Divisione è verosimile che i giallorossi possano essere nuovamente inseriti nel girone A, quello del nord, di cui fanno parte anche le bresciane Lumezzane e FeralpiSalò. Se per la lotta-promozione la presenza del Lecce suona (ancora) come una minaccia, ne guadagna lo spettacolo, in un raggruppamento in cui dovrebbero venire inserite anche il Vicenza retrocesso dalla B e l'agguerrita Unione Venezia, che ha fatto secco il Monza nei play off di Seconda Divisione e ha agguantato la LegaPro 1. Il girone A, a 17 squadre, avrebbe quindi 8 formazioni lombarde (Lumezzane, FeralpiSalò, Pro Patria, Como, Tritium, Albinoleffe, Cremonese e Pavia), la piemontese Pro Vercelli, le liguri Virtus Entella e Savona, il Südtirol (Trentino Alto Adige), Unione Venezia e Vicenza (Veneto), Reggiana (Emilia Romagna) San Marino e Lecce.

Il girone B a 16 squadre sarebbe dunque composto da 5 team toscani (Viareggio, Pisa, Pontedera, Prato e Grosseto); dal Frosinone (Lazio); dalle campane Benevento, Paganese, Nocerina e Salernitana; dal Catanzaro (Calabria); dal Barletta (Puglia); dall'Ascoli (Marche), dalle umbre Gubbio e Perugia e dall'Aquila (Abruzzo).

La «cartina» della nuova LegaPro 1 cancella le isole e mette l'acquolina in bocca: tante nobili decadute e neopromosse col coltello tra i denti. Spettacolo assicurato. **dard**

# FeralpiSalò Marsura è ufficiale, ora si punta su Picone

### L'esterno dell'Udinese arriva in prestito; sul fronte dell'attacco piace il siciliano classe '91

**SALÒ** Inizia a prendere forma la nuova FeralpiSalò di Giuseppe Scienza, che tra poco meno di un mese partirà per il ritiro estivo di Marilleva (13-26 luglio). Nella settimana che si è appena conclusa il ds Eugenio Olli ha perfezionato l'arrivo in prestito dell'esterno Davide Marsura, esterno classe '94 dell'Udinese, che può giocare anche da seconda punta e trequartista. Nell'ultimo campionato Primavera il friulano ha realizzato 5 reti in 25 partite. Intanto sono stati firmati i primi rinnovi: il portiere Branduani, il difensore e capitano Leonarduzzi, i centrocampisti Milani, Fabris e Castagnetti



**Davide Marsura, esterno classe '94 scuola Udinese**

(quasi ufficiale) e l'attaccante Bracaletti. Si lavora per il rinnovo dei prestiti di Miracoli (tra Genoa e Varese) e Finocchio, che è tornato al Parma dopo una buona stagione in verdeblù. Discorso a parte per Berardocco, di proprietà del Pescara: il centrocampista classe '91 ha ancora un anno di contratto con il club abruzzese, ma vorrebbe rescindere perché non si sente considerato. La Feralpi attende l'evolversi della situazione. Addii definitivi invece per Cortellini, Malgrati, Savoia, Tarana e Montella. Per sistemare l'attacco, intanto, la dirigenza gardesana sta cercando di stringere

con il Treviso per Andrea Picone, classe '91, che nello scorso campionato ha realizzato due reti, una delle quali proprio alla FeralpiSalò. Nato a Palermo e cresciuto nella Reggina (6 gol nella formazione Primavera), l'attaccante ha poi vestito la maglia del Giulianova in Seconda Divisione (7 reti).

Come già accaduto nella scorsa stagione, potrebbero arrivare un paio di giocatori dal Parma: «Con la società di Ghirardi abbiamo un ottimo rapporto - commenta il ds Olli -, è il nostro riferimento principale per quanto riguarda i giovani».

Oltre a Finocchio, che dovrebbe rimanere sul Garda, il Parma potrebbe prestare ai gardesani i difensori classe '94 Matteo Di Gennaro (è stata appena rinnovata la proprietà con l'Ascoli) e Cristian Dell'Orco, nel giro della Nazionale Under 19, che è inseguito anche da Pavia e Gubbio. Vicino alla Feralpi anche l'attaccante ducale Riccardo Cocuzza ('93), che ha chiuso la stagione in prestito al Gubbio.

Definito il calendario delle amichevoli: i gardesani affronteranno Napoli (20 luglio a Dimaro), Inter (23 a Rovereto), Mantova (26 a Cles) e Atalanta (31 a Rovetta). Oggi invece sarà il giorno di Giuseppe Scienza: alle 11 nella sala consiliare del Comune di Salò verrà presentato a stampa e tifosi il nuovo tecnico, che ha firmato un contratto biennale.

**Enrico Passerini**